**REGOLAMENTO VALUTAZIONE TIROCINIO**

Il tirocinio è un “sistema di opportunità per lo sviluppo professionale”, definito per facilitare il processo di costruzione della Figura Professionale e gioca un ruolo fondamentale nel processo formativo dello studente in quanto si identifica come uno spazio di esperienza finalizzato all’integrazione tra modelli teorici e modelli di azione professionale.

Il tirocinio ha lo scopo per far acquisire agli studenti le conoscenze e le abilità, manuali ed intellettuali, necessarie per ricoprire, in modo adeguato, il ruolo professionale previsto. Il tirocinio deve tendere a creare comportamenti che, non essendo innati, devono essere dapprima insegnati e quindi appresi dallo studente.

Con il tirocinio lo studente svilupperà ed aumenterà le abilità (manuali, intellettuali e di relazione) necessarie per svolgere le future funzioni di Tecnico di Laboratorio Biomedico.

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente.

**Obiettivi del tirocinio 1° anno**

L’attività di tirocinio del primo anno, tenuto anche conto della disomogeneità delle conoscenze derivanti dalla formazione precedente degli studenti, è finalizzata alla conoscenza ed alla **acquisizione di modelli comportamentali** e di **operazioni tecnico-pratiche** **di base** necessarie alla formazione del Tecnico di Laboratorio, e propedeutiche alle successive attività di tirocinio relative ad attività diagnostiche di base e specialistiche che saranno affrontate già dal secondo semestre del primo anno.

**Obiettivi del tirocinio 2° anno**

Lo studente dovrà apprendere i fondamenti delle metodologie di laboratorio utilizzate in medicina nonché i principi di igiene e sicurezza, organizzazione sanitaria e controllo di qualità, deontologia ed etica professionale, con particolare riferimento alle **attività** **diagnostiche di base**.

Particolare attenzione sarà rivolta alla comprensione delle varie fasi dei percorsi analitici e di miglioramento continuo della qualità.

**Obiettivi del tirocinio 3° anno**

Lo studente dovrà apprendere le tecniche relative ad ambiti di **diagnosi specialistica o di secondo livello.**

L’attività tecnico pratica e di tirocinio del terzo anno è anche caratterizzata dalla presenza di ulteriori due forme di attività:

**Ulteriori competenze e conoscenze con tirocinio formativo.** Nel corso di questa particolare tipologia di tirocinio tecnico pratico lo studente sceglie un ambito che riveste per lui particolare interesse dedicandovi la quota oraria destinata per acquisire conoscenze specifiche e approfondite.

**Attività di tirocinio finalizzata alla preparazione della prova finale.** La quota oraria destinata a questo tipo di attività sarà utilizzata dallo studente, una volta individuato il laboratorio in cui preparare la tesi, per acquisire gli elementi necessari all’elaborazione di una tesi di tipo sperimentale.

**Scheda di valutazione dello studente**

L’adozione di questo strumento per la valutazione dello studente durante il ***tirocinio tecnico-pratico*** nei laboratori è finalizzato al raggiungimento dei seguentiobiettivi:

1. Avviare nei laboratori una corretta gestione del percorso di inserimento dello studente.

Tale processo deve:

* + prevedere percorsi di inserimento nei gruppi di lavoro;
	+ monitorare lo sviluppo delle capacità personali dello studente;
	+ creare un processo di *feed-back* in grado di apportare al percorso iniziale le modifiche atte a favorire l’inserimento dello studente.
1. Valutare la *performance* raggiunta dallo studente durante ed al termine del periodo di tirocinio tecnico-pratico.

L’oggetto della valutazione è rappresentato dallo svolgimento di ***funzioni*, *compiti*** ed ***attività***, nell’ambito del laboratorio in cui lo studente viene inserito ed è quindi rappresentato dall’insieme di eventi ed azioni poste in essere dallo studente e dai risultati conseguiti. Nella valutazione è necessario prendere in considerazione anche quelle circostanze e quei fattori di particolare rilievo che, indipendentemente dalle capacità e dalla volontà dello studente, hanno influenzato positivamente o negativamente la sua prestazione nel periodo di tirocinio. Oggetto di valutazione saranno anche *impegno*, *tenacia*, *attenzione* ed *assunzione di* *responsabilità*.

A tale scopo è predisposta una scheda di valutazione articolata in quattro parti:

1. **“A” Scheda del processo di inserimento** per la definizione del percorso e delle modalità di inserimento dello studente nella struttura a cui è assegnato.
2. **“B” Scheda delle prestazioni** dedicata alla valutazione delle abilità dimostrate dallo studente e delle relative implicazioni in termini di conoscenze.
3. **“C” Scheda del comportamento professionale** per la valutazione dell’inserimento dello studente nell’ambito del servizio a cui è assegnato.
4. **“D” Scheda finale riassuntiva** per il calcolo degli indici di valutazione relativi al periodo di tirocinio.

**Modalità di valutazione**

L’indice percentuale di valutazione è calcolato dividendo il punteggio totale dello studente per il punteggio massimo ottenibile e poi moltiplicando per cento. La percentuale ottenuta sarà convertita in votazione espressa in trentesimi secondo quanto riportato nella “Tabella di Conversione”.

**Valutazione finale**

Valori inferiori o uguali al 61% indicano una valutazione insufficiente.

Essendo necessario convertire il giudizio positivo derivante dalla scheda di valutazione in trentesimi, si attribuiscono i voti secondo lo schema che segue:

**TABELLA DI CONVERSIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Valutazione in %** | **Valutazione in Trentesimi** |
| Da 62 a 64 | 18 |
| Da 65 a 67 | 19 |
| Da 68 a 70 | 20 |
| Da 71 a 73 | 21 |
| Da 74 a 76 | 22 |
| Da 77 a 79 | 23 |
| Da 80 a 82 | 24 |
| Da 83 a 85 | 25 |
| Da 86 a 88 | 26 |
| Da 89 a 91 | 27 |
| Da 92 a 94 | 28 |
| Da 95 a 97 | 29 |
| Da 98 a 100 | 30 |

**Valutazione della sede del tirocinio:**

Lo studente appena completa il tirocinio dovrà effettuare una valutazione come da scheda valutazione sede tirocinio.

**Scheda “A”: processo di inserimento**

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome: | Nome: |
| Anno Accademico: | Anno in corso: |
| Laboratorio: |
| Settore di lavoro: |
| Periodo di tirocinio dal al |
| Nel laboratorio esiste un percorso di inserimento dello studente: □ SI □ NO |
| Lo studente è stato informato su:  |
| □ Struttura organizzativa del laboratorio. | □Orari e frequenza. | □ Catena delle responsabilità. | □ Comportamento personale richiesto |
| □ Uso dei dispositivi di sicurezza. | □ Segreto professionale e privacy. | □Altro: | □Altro: |
| Note: |
| Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Resp. di Laboratorio\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Resp. tirocinio formativoDott. Claudio Arena\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Presidente CdLProf.ssa Margherita Ferrante\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

Valutazione dello studente-pag.1 di 4

**Scheda “B”: prestazioni**

|  |
| --- |
| Cognome e nome: |
| Laboratorio: |
| Settore di lavoro: |
| Periodo di tirocinio dal al |
|  | **Valutazione** |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| **Pre-Analitica** | Rileva le “non conformità” relative ai campioni |  |  |  |  |  |
| Utilizza in maniera appropriata il sistema informativo perl’inserimento dei campioni nel processo analitico |  |  |  |  |  |
| Risolve i problemi di identificazione di idoneità analitica dei campioni |  |  |  |  |  |
| Conoscenza e corretta applicazione delle procedure di trasporto, trattamento e conservazione dei campioni |  |  |  |  |  |
| **Analitica** | Applica protocolli e procedure previste nel settore operativo |  |  |  |  |  |
| Conosce e partecipa alla gestione le procedure di avvio ecalibrazione degli strumenti |  |  |  |  |  |
| Conosce e partecipa alla gestione del controllo di qualità |  |  |  |  |  |
| Applica e gestisce protocolli e procedure relative aconservazione ed uso di reagenti e materiali di consumo |  |  |  |  |  |
| Rileva l’eventuale “non conformità” di reagenti e materiali diconsumo |  |  |  |  |  |
| Livello delle abilità manuali espresse nel lavoro assegnato |  |  |  |  |  |
| **Post-analitica** | Conosce e partecipa alla gestione dei procedure di fine lavoropreviste per strumenti e reagenti |  |  |  |  |  |
| Archivia i dati relativi a calibrazione, controllo di qualità edanalisi eseguite secondo i protocolli. |  |  |  |  |  |
| **Sicurezza** | Conosce ed applica la normativa di sicurezza |  |  |  |  |  |
| Opera per la sicurezza propria ed altrui |  |  |  |  |  |
| Provvede ad ordine e pulizia del posto di lavoro |  |  |  |  |  |
| **Manutenzione** | Attua la manutenzione di strumenti ed apparecchiature affidate |  |  |  |  |  |
| Effettua i controlli periodici previsti per le apparecchiature |  |  |  |  |  |
| **Punteggio totale** |  |  |  |  |  |
| Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Resp. di Laboratorio\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Resp. tirocinio formativoDott. Claudio Arena\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Presidente CdLProf.ssa Margherita Ferrante\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

Valutazione dello studente-pag.2 di 4

**Scheda “C”: comportamenti professionali**

|  |
| --- |
| Cognome e nome: |
| Laboratorio: |
| Settore di lavoro: |
| Periodo di tirocinio dal al |
|  | Valutazione |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| **Competenze** | Conoscenze di base e specialistiche applicate al lavoro |  |  |  |  |  |
| Conoscenza delle responsabilità del proprio operare |  |  |  |  |  |
| **Capacità organizzative** | Capacità di adeguare il proprio operato ai flussi di lavoro e di stabilire priorità operative per ciò che è di competenza |  |  |  |  |  |
| Capacità di adeguare il proprio operato a situazioni di imprevisto ed emergenza |  |  |  |  |  |
| **Autonomia operativa** | Capacità di svolgere il lavoro assegnato in maniera autonoma |  |  |  |  |  |
| **Efficienza** | Capacità di gestire le dotazioni strumentali per garantire la massima efficienza possibile |  |  |  |  |  |
| **Collaborazione** | Capacità di interagire con i colleghi |  |  |  |  |  |
| Capacità di interagire con altri professionisti esterni al laboratorio |  |  |  |  |  |
| **Affidabilità** | Capacità di comunicare ed interagire con gli utenti del servizio |  |  |  |  |  |
| Rispetto delle norme relative a segreto professionale e tutela della privacy |  |  |  |  |  |
| Senso di responsabilità dimostrato nel lavoro relativamente alle conseguenze del proprio operare |  |  |  |  |  |
| Capacità di individuare e correggere i propri errori |  |  |  |  |  |
| Puntualità |  |  |  |  |  |
| **Punteggio totale** |  |  |  |  |  |
| Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Resp. di Laboratorio\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Resp. tirocinio formativoDott. Claudio Arena\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Presidente CdLProf.ssa Margherita Ferrante\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

Valutazione dello studente-pag.3 di 4

**Scheda “D”: valutazione finale**

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome: | Nome: |
| Anno Accademico: | Anno di corso: |
| Laboratorio: |
| Periodo di tirocinio dal al |
| Punteggio Scheda B | Valutazione prestazioni: | Punti: |
| Punteggio Scheda C | Valutazione comportamento professionale: | Punti: |
| Punteggio totale:…...su…… | Indice percentuale:……% | Voto finale:……% |
| Note: |
| Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Resp. di Laboratorio\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Resp. tirocinio formativoDott. Claudio Arena\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Presidente CdL Prof.ssa Margherita Ferrante\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

Valutazione dello studente-pag.4 di 4

**Scheda valutazione sede tirocinio**

|  |
| --- |
| Cognome e nome: |
| Laboratorio: |
| Settore di lavoro: |
| Periodo di tirocinio dal al |
|  | Valutazione |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| **Obiettivi** | Sono stati adeguati alle conoscenze teoriche possedute. |  |  |  |  |  |
| Sono stati adeguati alle conoscenze pratiche possedute. |  |  |  |  |  |
| Sono stati raggiungibili in rapporto al tempo a disposizione. |  |  |  |  |  |
| Sono stati raggiungibili in relazione alle caratteristiche della sede. |  |  |  |  |  |
| **Sede di tirocinio** | Presenza di ambienti dedicati agli studenti (spogliatoi, ambienti per colloqui….) |  |  |  |  |  |
| L’organizzazione delle attività lavorative del tutor di tirocinio è tale da consentirgli di dedicare tempo allo studente ed alle attività necessarie alla facilitazione del processo formativo in corso. |  |  |  |  |  |
| Disponibilità di materiale bibliografico per la documentazione e l’approfondimento. |  |  |  |  |  |
| **Tutor di tirocinio** | Coinvolge lo studente nella discussione degli obiettivi. |  |  |  |  |  |
| Coinvolge lo studente nella pianificazione delle attività per raggiungerli. |  |  |  |  |  |
| È a disponibile alla spiegazione ed alla discussione. |  |  |  |  |  |
| Crea le condizioni per facilitare l’acquisizione degli obiettivi. |  |  |  |  |  |
| Sa instaurare un clima sereno e positivo. |  |  |  |  |  |
| Facilita l’inserimento dello studente nell’organizzazione. |  |  |  |  |  |
| Facilita la relazione studente-altri professionisti del team di laboratorio. |  |  |  |  |  |
| Facilita lo studente nella gestione di preoccupazioni, tensioni e frustrazioni causate dall’esperienza in corso. |  |  |  |  |  |
| **Punteggio totale** |  |  |  |  |  |
| Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Resp. di Laboratorio\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Resp. tirocinio formativoDott. Claudio Arena\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Presidente CdLProf.ssa Margherita Ferrante\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |